# CONDIZIONI GENERALI DI ACQUISTO

1. **Ambito di applicazione**: le presenti condizioni generali di acquisto hanno la finalità di regolare in modo uniforme i rapporti contrattuali con i fornitori dai quali il CNR acquista beni e/o servizi in applicazione delle norme di legge e di regolamento. Le condizioni di vendita del fornitore non saranno in nessun caso applicabili ai rapporti contrattuali con il CNR, anche se fossero state richiamate in qualsiasi documento proveniente dal fornitore stesso.
2. **Resa**: franco destino.
3. **Durata**: la fornitura dovrà essere consegnata entro 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente contratto, presso la sede indicata della pagina precedente.
4. **Subappalto**: in caso di subappalto trovano applicazione le disposizioni di cui all’art. 119 del codice dei contratti. Si precisa inoltre che in sede di richiesta di autorizzazione al subappalto il subappaltatore è tenuto a comunicare i dati del titolare effettivo e se deve o meno effettuare nuove assunzioni per l’esecuzione delle attività da svolgere in subappalto.
5. **Anticipazioni, fatturazione e pagamento**: non può essere corrisposta alcuna anticipazione nel caso di contratti per prestazioni di forniture e di servizi ad esecuzione immediata o la cui esecuzione non possa essere, per loro natura, regolata da apposito cronoprogramma o il cui prezzo è calcolato sulla base del reale consumo, nonché i servizi che, per la loro natura, prevedono prestazioni intellettuali o che non necessitano della predisposizione di attrezzature o di materiali. Per servizi e forniture non rientranti in tali casistiche può essere corrisposta un’anticipazione pari al 20%. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all’anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione, rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Per appalti che prevedono pagamenti per stati di avanzamento, è previsto un pagamento intermedio (stato di avanzamento della prestazione - SAP) pari al 20% del prezzo contrattuale da corrispondere all'aggiudicatario, previa emissione di fattura, a seguito della presentazione di una relazione sullo stato di avanzamento. L'erogazione di tale pagamento intermedio, nei casi in cui non corrisponda a prestazione resa (cioè in casi diversi dagli appalti di servizi), è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di pari importo, avente le medesime caratteristiche di quella necessaria per l'anticipazione.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni a partire dalla data del certificato di regolare esecuzione, previa presentazione della fattura, redatta secondo la normativa vigente, recante, pena il rifiuto della stessa, il numero d'ordine (corrispondente al numero di registrazione al protocollo), il CIG, il CUP e la seguente dicitura “**\_\_\_\_\_**”, fatte salve le verifiche di legge previste prima dell'effettuazione dei pagamenti. Nel caso di pagamenti per SAL, vige l'obbligo di riportare nei vari SAL una descrizione dettagliata sull’adempimento delle condizioni imposte dal rispetto dei principi DNSH.

1. **Penali**: per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto ai termini previsti per l’esecuzione dell’appalto di cui all’art. 8, si applicherà una penale pari all’1‰ (uno per mille) dell’importo contrattuale, al netto dell’IVA e dell’eventuale costo relativo alla sicurezza sui luoghi di lavoro derivante dai rischi di natura interferenziale. Nei contratti di forniture, nel caso in cui la prima verifica di conformità della fornitura abbia esito sfavorevole non si applicano le penali; qualora tuttavia l’Aggiudicatario non renda nuovamente la fornitura disponibile per la verifica di conformità entro i 20 (venti) giorni naturali e consecutivi successivi al primo esito sfavorevole, ovvero la verifica di conformità risulti nuovamente negativa, si applicherà la penale sopra richiamata per ogni giorno solare di ritardo. Ai sensi dell’art. 47, comma 6 del DL77/2021, convertito in L. 108/2021, verrà applicata una penale calcolata in misura giornaliera pari all’1‰ (uno per mille) dell’ammontare netto contrattuale complessivo in caso di ritardo nella consegna della certificazione e della relazione che chiarisca l’avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 rispetto alla scadenza dei sei mesi dalla conclusione del Contratto (per gli operatori tenuti a tale adempimento). La violazione dell’obbligo di cui al comma 3 dell’art.47 L. 108/2021, determina, altresì, l’impossibilità per l’operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché́ dal PNC. Nell’ipotesi in cui l’importo delle penali applicabili superi l’importo pari al 20% (venti per cento) dell’importo contrattuale, al netto dell’IVA e dell’eventuale costo relativo alla sicurezza sui luoghi di lavoro derivante dai rischi di natura interferenziale, l’Ente risolverà il contratto in danno all’Aggiudicatario, salvo il diritto al risarcimento dell’eventuale ulteriore danno patito.
2. **Tracciabilità dei flussi finanziari**: il fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce motivo di risoluzione unilaterale del contratto. Il fornitore si impegna a consentire all’Amministrazione la verifica di cui al c. 9 art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. e a dare immediata comunicazione all’Amministrazione ed alla Prefettura-UTG della provincia ove ha sede l’Amministrazione della notizia dell’inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
3. **Risoluzione del contratto**: in adempimento a quanto previsto dall’art. 122 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. la Stazione Appaltante risolverà il contratto nei casi e con le modalità ivi previste. Per quanto non previsto nel presente paragrafo, si applicano le disposizioni di cui al Codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto. In ogni caso si conviene che la Stazione Appaltante, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l’adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell’art. 1456 c.c., previa comunicazione da comunicarsi all’Aggiudicatario tramite posta elettronica certificata nei seguenti casi:
   1. mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Stazione Appaltante;
   2. nei casi di cui ai punti del presente contratto relativi a:
      1. Penalità;
      2. Oneri ed obblighi dell’Aggiudicatario;
      3. Sicurezza sul lavoro;
      4. Divieto di cessione del contratto;
4. **Recesso dal contratto**: la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dall’art.123 del D.Lgs. 36/2023 ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento delle prestazioni relative alle forniture o ai servizi eseguiti del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre ad un decimo del valore dei servizi non eseguiti o delle forniture non consegnate. Per le modalità e procedure di esercizio del diritto di recesso e per la valutazione del decimo, si fa riferimento al predetto art.123 del D.Lgs. 36/2023 nonché all’art.11 dell’Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023.
5. **Osservanza leggi, regolamenti, contratti collettivi nazionali di lavoro, norme per la prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro**: al personale impiegato nei servizi/forniture oggetto del presente appalto è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l’attività oggetto dell’appalto svolta dall’impresa anche in maniera prevalente.

L’obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. L’affidatario che applica un differente contratto collettivo deve garantire le stesse tutele ai lavoratori. I sopraccitati obblighi vincolano l’affidatario, anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale della struttura o dimensione della Società stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa. L’affidatario è tenuto, inoltre, all’osservanza ed all’applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative. A richiesta della stazione appaltante, l’affidatario deve certificare l’applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL delle imprese di settore e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nell’appalto. La stazione appaltante si riserva di verificare, in qualsiasi momento, la regolarità dell’assolvimento degli obblighi inerenti al versamento dei contributi obbligatori ai sensi di legge. La stazione appaltante verifica, ai fini del pagamento della rata del corrispettivo, l’ottemperanza a tali obblighi, da parte dell’affidatario. La stazione appaltante si riserva di verificare, anche direttamente, il rispetto delle disposizioni in materia di assicurazioni obbligatorie per legge.

Per inadempimenti contributivi o retributivi si applica il comma 6 dell’art. 11 del Codice.

1. **Modifiche** **contrattuali**: la stazione appaltante può modificare il contratto d’appalto conformemente a quanto disposto all’art. 120 del codice dei contratti pubblici.
2. CAMPO.VERIFICA DELLA CONFORMITA
3. **Divieto di cessione**: è vietata la cessione del contratto ai sensi dell’art. 119, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Per quanto riguarda le ristrutturazioni societarie, che comportino successione nei rapporti pendenti riguardanti l’Aggiudicatario, si applicano le disposizioni di cui all’art. 120, c.1 lett. d) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. L’Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura organizzativa.
4. **Foro competente**: per le controversie derivanti dal presente contratto è competente il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

*La presente lettera d’ordine è sottoscritta da ciascuna Parte, con firma digitale valida alla data di apposizione della stessa (in caso di O.E. straniero è accettata la firma olografa con allegato documento d'identità in corso di validità) e stipulata mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio, cioè consiste nello scambio di lettere “commerciali” mediante PEC o mediante piattaforma elettronica. L’imposta di registro sarà dovuta in caso d’uso ai sensi del D.P.R 131/1986.*

# GENERAL PURCHASE CONDITIONS

1. **Scope of application**: these general conditions of purchase are intended to uniformly regulate contractual relationships with suppliers from whom CNR purchases goods and/or services in application of the laws and regulations. The supplier's conditions of sale will in no case be applicable to contractual relationships with CNR, even if they were referred to in any document originating from the supplier itself.
2. **Delivery**: to the destination.
3. **Duration**: the supply must be delivered and installed within 30 calendar and consecutive days from the date of signing of this contract, at the office indicated on the previous page.
4. **Subcontracting**: in the event of subcontracting, the provisions of art. 119 of the Contracts Code apply. It is also specified that when requesting authorization for subcontracting, the subcontractor is required to communicate the data of the beneficial owner and whether or not it must hire new personnel to perform the activities to be subcontracted.
5. **Advances, invoicing and payment**: no advance payment may be made in the case of contracts for supplies and services to be performed immediately or whose execution cannot, by their nature, be regulated by a specific time schedule or whose price is calculated on the basis of actual consumption, as well as services which, by their nature, require intellectual performance or which do not require the provision of equipment or materials. For services and supplies not included in these cases, an advance payment of 20% may be made. The provision of the advance is subject to the establishment of a bank or insurance surety bond of an amount equal to the advance plus the legal interest rate applied to the period necessary to recover the advance according to the time schedule of the service, issued by banks authorised pursuant to Legislative Decree no. 1993 of 1 September 1993. 385, or insurance companies authorised to cover the risks to which the insurance refers and which meet the solvency requirements set out in the laws governing their respective activities. The guarantee may also be issued by financial intermediaries registered in the register of financial intermediaries referred to in Article 106 of Legislative Decree 1 September 1993, no. 385. For contracts that provide for payments by stages of progress, an intermediate payment is provided (state of progress of the service - SAP) equal to 20% of the contractual price to be paid to the successful tenderer, subject to the issuance of an invoice, following the submission of a report on the state of progress. The provision of this intermediate payment, in cases where it does not correspond to a service rendered (i.e. in cases other than service contracts), is subject to the establishment of a bank or insurance surety bond of the same amount, having the same characteristics as that required for the advance.

Payment will be made within 30 days from the date of the certificate of proper execution, upon presentation of the invoice, drawn up in accordance with current legislation, containing, under penalty of rejection, the order number (corresponding to the registration number in the protocol), the CIG, the CUP and the following wording “**\_\_\_\_\_**”, without prejudice to the legal checks required before payments are made. In the case of payments for SAL, there is an obligation to include in the various SAL a detailed description of the fulfillment of the conditions imposed by compliance with the DNSH principles.

1. **Penalties**: for each natural and consecutive day of delay with respect to the terms provided for the execution of the contract referred to in art. 8, a penalty equal to 1‰ (one per thousand) of the contractual amount will be applied, net of VAT and any costs relating to safety in the workplace arising from interference risks. In supply contracts, in the event that the first conformity check of the supply has an unfavourable outcome, penalties will not be applied; however, if the Successful Bidder does not make the supply available again for the conformity check within 20 (twenty) natural and consecutive days following the first unfavourable outcome, or the conformity check is again negative, the penalty referred to above will be applied for each calendar day of delay. Pursuant to art. 47, paragraph 6 of Legislative Decree 77/2021, converted into Law 108/2021, a penalty calculated on a daily basis equal to 1‰ (one per thousand) of the total net contractual amount will be applied in the event of a delay in delivering the certification and the report clarifying the fulfillment of the obligations set out for companies by Law 12 March 1999, no. 68 with respect to the expiry of six months from the conclusion of the Contract (for operators required to do so). Violation of the obligation referred to in paragraph 3 of art. 47 of Law 108/2021 also determines the impossibility for the economic operator to participate, individually or in a temporary grouping, for a period of twelve months in further procurement procedures relating to public investments financed, in whole or in part, with the resources provided for by Regulation (EU) 2021/240 of the European Parliament and of the Council of 10 February 2021 and by Regulation (EU) 2021/241 of the European Parliament and of the Council of 12 February 2021, as well as by the PNC. In the event that the amount of the applicable penalties exceeds the amount equal to 20% (twenty percent) of the contractual amount, net of VAT and any costs relating to safety in the workplace arising from interference risks, the Entity will terminate the contract to the detriment of the Successful Bidder, without prejudice to the right to compensation for any further damage suffered.
2. **Traceability** **of financial flows**: the supplier assumes all obligations of traceability of financial flows pursuant to art. 3 of Law 136/2010 and subsequent amendments. Failure to use bank or postal transfers or other collection or payment instruments suitable for allowing full traceability of transactions constitutes grounds for unilateral termination of the contract. The supplier undertakes to allow the Administration to carry out the verification pursuant to paragraph 9 of art. 3 of Law 136/2010 and subsequent amendments and to immediately inform the Administration and the Prefecture-UTG of the province where the Administration is based of the news of the failure of its counterpart (subcontractor/subcontractor) to comply with the obligations of financial traceability.
3. **Termination of the contract**: in compliance with the provisions of art. 122 of Legislative Decree 36/2023 and subsequent amendments, the Contracting Authority will terminate the contract in the cases and with the methods provided therein. For anything not provided for in this paragraph, the provisions of the Civil Code regarding non-fulfilment and termination of the contract shall apply. In any case, it is agreed that the Contracting Authority, without the need to previously assign any deadline for fulfilment, may terminate the contract by right pursuant to art. 1456 of the Civil Code, upon notification to be sent to the Successful Bidder via certified email in the following cases:
   1. failure to reinstate the security deposit, if any, within 10 (ten) working days of receipt of the relevant request by the Contracting Authority;
   2. in the cases referred to in the points of this contract relating to:
      1. Penalties;
      2. Duties and obligations of the Contractor;
      3. Safety at work;
      4. Prohibition of assignment of the contract.
4. **Withdrawal from the contract**: the Contracting Authority, pursuant to the provisions of art. 123 of Legislative Decree 36/2023, has the right to withdraw from the contract at any time upon payment of the services relating to the supplies or services performed, equal to the value of the useful materials in stock, plus one tenth of the value of the services not performed or supplies not delivered. For the methods and procedures for exercising the right of withdrawal and for the evaluation of the tenth, reference is made to the aforementioned art. 123 of Legislative Decree 36/2023 as well as to art. 11 of Annex II.14 to Legislative Decree 36/2023.
5. **Compliance with laws, regulations, national collective labor agreements, accident prevention and workplace hygiene regulations**: the personnel employed in the services/supplies covered by this contract are subject to the national and territorial collective agreement in force for the sector and the area in which the services are performed, stipulated by the most representative employers' and workers' associations at national level and the one whose scope of application is strictly connected to the activity covered by the contract carried out by the company even in a prevalent manner.

The obligation remains even after the expiry of the aforementioned collective agreements and until their replacement. The contractor who applies a different collective agreement must guarantee the same protections to workers. The aforementioned obligations bind the contractor, even if it is not a member of the stipulating associations or withdraws from them and regardless of the artisan or industrial nature of the structure or size of the Company itself and of any other legal, economic or trade union qualification, including the cooperative form. The contractor is also required to comply with and apply all the rules relating to compulsory and accident prevention, social security and welfare insurance, with respect to its own employees and worker members in the case of cooperatives. At the request of the contracting authority, the contractor must certify the application of the remuneration treatment provided for by the CCNL of sector companies and by the territorial supplementary agreements, to the workers, including worker members in the case of a cooperative, employed in the contract. The contracting authority reserves the right to verify, at any time, the regularity of the fulfillment of the obligations relating to the payment of mandatory contributions pursuant to the law. The contracting authority verifies, for the purposes of payment of the instalment of the consideration, compliance with such obligations by the contractor. The contracting authority reserves the right to verify, even directly, compliance with the provisions regarding compulsory insurance by law. For non-compliance with contributions or remuneration, paragraph 6 of art. 11 of the Code.

1. **Contractual changes:** the contracting authority may modify the procurement contract in accordance with the provisions of art. 120 of the Public Contracts Code.
2. CAMPO.VERIFICA.CONFORMITA
3. **Prohibition of assignment**: the assignment of the contract is prohibited pursuant to art. 119, paragraph 1 of Legislative Decree 36/2023 and subsequent amendments. With regard to corporate restructuring, which entail succession in pending relationships concerning the Successful Bidder, the provisions of art. 120, paragraph 1, letter d) of Legislative Decree 36/2023 and subsequent amendments shall apply. The Successful Bidder is required to promptly notify the Contracting Authority of any changes in the ownership structure and organizational structure.
4. **Competent court**: the competent Regional Administrative Court for the territory shall have jurisdiction over disputes arising from this contract, with arbitration being expressly excluded.

*This order letter is signed by each Party, with a digital signature valid on the date of affixing the same (in the case of a foreign E.O., a holographic signature is accepted with a valid identity document attached) and stipulated by correspondence according to commercial usage, i.e. it consists in the exchange of "commercial" letters by certified email or by electronic platform. The registration tax will be due in case of use pursuant to Presidential Decree 131/1986.*